



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica del 19/01/12 Deliberazione n. 22

OGGETTO: **Giudizio "Aveni Vincenza e Pantè Maria Rosa c/Provincia Regionale di Messina. Sentenza n. 606/10 della Corte D'Appello di Messina. Riconoscimento della somma di € 14.811,14=come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D. lgs n. 267/00.**

L'anno duemiladue^o~~ndici~~, il giorno DICIANNOVE del mese di GENNAIO nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto		X
3) BARTOLOTTA Antonino		
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
6) BRANCA Massimiliano		X
7) BRUGLIA Piero		X
8) CALA' Antonino		X
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore	X	
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore	X	
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo	X	
17) FIORE Salvatore Vittorio		X
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACOLA Filippo		X
31) NATOLI Natalino GALATI RANDO S		X
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe		X
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

11 11

Totale n.

25 21

Assume la Presidenza IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO ENRICO BIVONA

Partecipa il Segretario Generale AVV. ANNA MARIA TRIPEDA

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott. Antonino Calabrò

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n.606/10 notificata alla Provincia Regionale di Messina il18/01/11, la Corte D'Appello di Messina - decidendo il giudizio promosso da Pantè Maria Rosa e Aveni Vincenza, contro questa Provincia , ha condannato quest'ultima al risarcimento dei danni, al pagamento degli interessi e delle spese del giudizio per occupazione legittima del terreno sito in Barcellona P.G. contrada Palcotto;

CONSIDERATO che in dipendenza della sentenza n.606/10 la somma complessiva dovuta è pari ad **€ 14.811,14=** = come dal seguente prospetto:

€	9.370,00	Sorte cap. liquidata in sentenza
€	<u>4.107,31</u>	interessi
€	13.477,31	TOTALE dividere al 50% tra Aveni Vincenza e Pantè Maria Rosa

SPESE LEGALI

€	950,00	comp. in sentenza
€	<u>118,75</u>	Spese gen.12,5%
€	1.068,75	

di cui alla Sig.ra Aveni Vincenza

€	534,38	
€	21,38	C.P.A. 4%
€	<u>111,15</u>	IVA 20%
€	666,91	TOTALE

All'Avv. Benedetto Calpona (legale distrattario della sig.ra Pantè Maria Rosa)

€	534,38	
€	21,38	
€	<u>111,15</u>	
€	666,91	Totale da cui detrarre
€	<u>-106,88</u>	R.A. 20%
€	560,03	TOTALE NETTO

per cui alla sig.ra **AVENI Vincenza** verrà corrisposta la complessiva somma di **€ 7.405,57** (€ 6.738,66+666,91)

alla sig.ra **Pantè Maria Rosa** la complessiva somma di **€ 6.738,66=**

all' avv.**Benedetto Calpona**(leg. distrattario) **€ 666,91** comprensiva di R.A.

CONSIDERATO ancora che la somma deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 ;

VISTO l'art.23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n.606/10 della Corte D'Appello di Messina notificata il 18/01/11

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di **€14.811,14=;**

IMPEGNARE la complessiva somma di **€ 14.811,14** al Cap. ²¹² ~~.....~~, cod. ~~.....~~ alla voce ~~UTILIZZO AVANZ. AMM. ME. A.F.A.~~ del Bilancio ~~2006~~ ²⁰⁰⁷ che presenta la necessaria disponibilità;

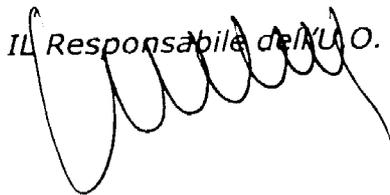
DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

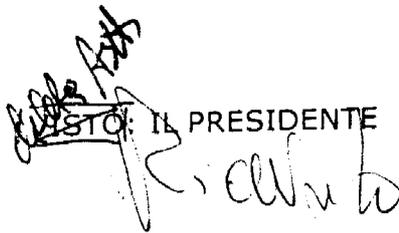
Si allega:

Sentenza n.606/10

Calcoli ReMida

IL Responsabile del U.O.



~~VISTO~~ IL PRESIDENTE


IL DIRIGENTE



Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona, pone in discussione la soprascritta proposta di deliberazione di debito fuori bilancio iscritta al punto n. 33) dell'O.d.G. del 18/01/2012, avente per oggetto: Giudizio "Aveni Vincenza e Pantè Maria Rosa c/ Provincia Regionale di Messina. Sentenza n°606/10 della Corte d'Appello di Messina. Riconoscimento della somma di €14.811,14 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D. Lgs. n. 267/00.

Nomina Scrutatori i Consiglieri Maurizio Palermo, Massimo De Domenico e Giovanni Princiotta Cariddi.

Dà lettura dei pareri della seconda Commissione Consiliare, di regolarità tecnica e contabile e del parere dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Francesco Andaloro, interviene ripetendo la stessa dichiarazione di voto espressa per i precedenti documenti votati dal Consiglio e che qui di seguito si trascrive: "Esprime il voto contrario del Gruppo cui appartiene per tutte le proposte concernenti, i debiti fuori bilancio, poiché ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, Dirigenti o Amministratori, che hanno generato l'azione debitoria.

Entrano i Consiglieri Massimiliano Branca, Antonino Calà e Letteria Agatina Parisi. (Presenti n.26)

Si allontana il Consigliere Francesco Italiano.(Presenti n. 25)

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona, non registrando richieste di intervento pone in votazione la soprascritta proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 18/03/1995 che dispone: "la gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art. 3 del D.Lgs. n° 29 del 03/02/93 sostituito dall'art. 2 del D.Lgs. n° 470 del 18/112/93;

VISTE la L.R. n° 9/86, L.R. n° 48/91, la L.R. n° 30/2000;

VISTO L'ART. 194 DEL d. Lgs.n° 267/2000;

VISTA la deliberazione n° 2 del 23 Febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia regionale di Messina;

ACQUISITO il parere della Seconda Commissione Consiliare;

Con l'assistenza degli scrutatori i Consiglieri Maurizio Palermo, Massimo de Domenico e Giovanni Princiotta Cariddi, con votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, con n° 20 voti favorevoli, n° 1 contrario, n° 4 astenuti (M. Branca, S. G. Miano, A. Calà, G. Grioli), su n° 25 Consiglieri presenti e n° 21 votanti,

DELIBERA

PRENDERE atto della sentenza n° 606/10 della Corte d'Appello di Messina notificata il 18/01/11;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.Lgs n° 267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di €14.811,14;

IMPEGNARE la complessiva somma di € 14.811,14; al cap. 2712 alla voce "Utilizzo avanzo amministrazione D.F.B." del Bilancio 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Si allega:

- 1. Sentenza n.606/10;**
- 2. Calcoli Re Mida;**

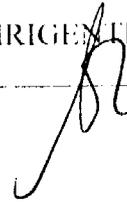
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:
FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

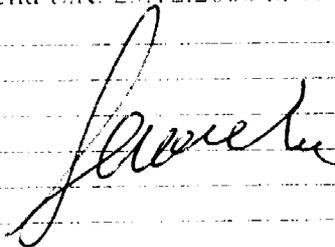
Addì 10.6.2011

IL DIRIGENTE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:



In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

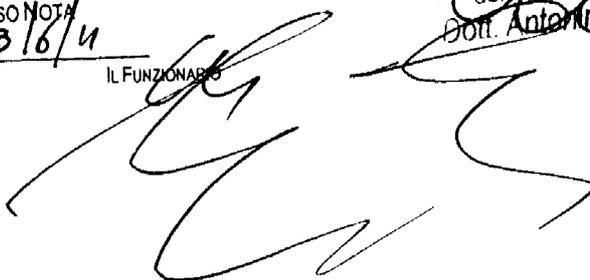
Addì 21 OTT 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

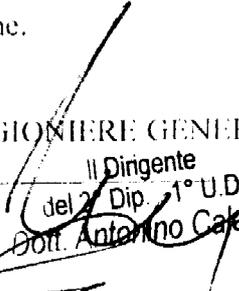
2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRESO NOTA
MESSINA, 23/6/11

IL FUNZIONARIO



Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 271/REV

Messina, 04/11/2011

Risposta Nota prot. n. 1858/Aff. Cons. del 03/11/2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO "AVENI Vincenza e PANTE' MARIA ROSA c/Provincia". Con
sentenza n. 606/10 Corte di Appello di Messina notificata il 18/01/11.
Riconoscimento della somma di € 14.811,14 come debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio "Affari Generali ed Istituzionali"
U.O. "Atti Consiglio e Commissioni Consiliari"
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota 1858/Aff.Cons. del 03/11/2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267: "*con delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*";
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

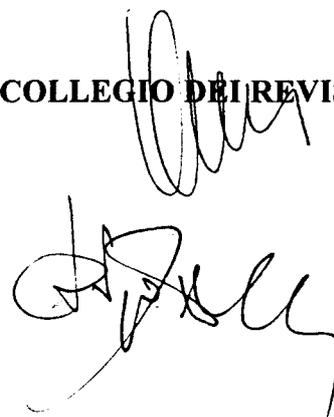
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL
RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i consequenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Legs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Configurandosi ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA 04/11/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI



L'atto è firmato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE

Eto ENRICO BIVONA

Il Consigliere anziano

Eto GIUSEPPE GALLUZZO

Il Segretario Generale

Eto AVV. F. DI TRIPICO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

il 05 FEB. 2012

Che la presente deliberazione _____ pubblica all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dal a Residenza Provinciale, addi _____

Il SEGRETARIO GENERALE

Eto _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della

Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dal a Residenza Provinciale, addi _____

Il SEGRETARIO GENERALE

Eto _____

Le copie in due all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dal a Residenza Provinciale, addi 03 FEB. 2012



Il SEGRETARIO GENERALE

ENRICO BIVONA
[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte d'Appello di MESSINA 1a SEZIONE CIVILE

riunita in camera di consiglio e composta da:

- dott. Mario Zumbo - Presidente rel.;
- dott. Luigi Faranda - Consigliere ;
- dott. Elvira Patania - Consigliere ;

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 494/2004 RG
civile introitata in decisione all'udienza del 25-10-
2010 e vertente:

tra

Pantè Maria Rosa, rappresentata e difesa dall'avv. B.
c.f.: PNT MRS 61M63 A 638 W
Calpona ed elettivamente domiciliata in Messina via
Dogali 50 (studio avv. Massimo Cambria).

Attrice

Aveni Vincenza rappresentata e difesa dall'avv. N.
c.f.: VNA VCN 60 P 59 A 638 O
Bonfiglio. *A.H.*

Contro

Provincia Regionale di Messina, rappresentata e difesa dall'avv. T. Pino.
c.f.: 8000 2760835

Convenuto.

Oggetto: Occupazione legittima.

Conclusioni delle parti: come riportate nella parte
espositiva.

Svolgimento del processo

606/10
N. 494/04 R.G. Cont.
N. 310/04 R. Sec.
N. 71,08 R. Int.
N. 2886 Consul.
N. 663 Rapporto
Isola di ruolo 7-5-04
In data 25-10-2010
Deposito sentenza
- 1 DIC. 2010

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
19/01/2011
Protocollo n°0002431/11

OGGETTO:
Occupazione
legittima.



20 GEN. 2011
184/02

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page.

Con atto di citazione notificato il 19-11-1996 Aveni
Vincenza e Pantè Maria Rosa convenivano in giudizio
dinanzi al tribunale di Barcellona la Provincia di
Messina e premesso: che con decreto n. 243 dell'11-
10-1991 la Provincia Regionale aveva disposto
l'occupazione d'urgenza di un terreno di loro
proprietà esteso mq. 600 circa stabilendo in 5 anni
la durata dell'occupazione;
che in data 10-1-1992 era avvenuta l'immissione in
possesso;
che essendo stata l'opera realizzata e non essendo
intervenuto il decreto di esproprio competeva ad esso
istante il risarcimento del danno;
che con sentenza non definitiva del 17-1-2004 il
tribunale di Barcellona aveva dichiarato
l'intervenuta occupazione acquisitiva alla data di
scadenza fissata nel decreto di occupazione ed aveva
dichiarato la propria incompetenza in ordine alla
indennità di occupazione legittima per essere
competente la Corte d'Appello in unico grado;
che essi istanti intendevano ora riassumere il
giudizio dinanzi a questa corte;
ciò premesso, con atto in riassunzione notificato il
30-4-2004 chiedevano il pagamento dell'indennità per
l'occupazione legittima per il periodo dal gennaio
1992 al gennaio 1997 con condanna della Provincia
Regionale al pagamento delle somme dovute da



M. Paul

terminare a mezzo ctu, oltre rivalutazione
netaria ed interessi legali sulle somme rivalutate.
stituitasi in giudizio la Provincia Regionale di
Messina eccepiva preliminarmente che l'estensione del
terreno occupato era pari a mq. 324 come risultava
alla ctu redatta dall'ing. Di Dio nel giudizio
definitosi presso il tribunale di Barcellona con
sentenza n. 92 del 2004; che occorreva tenere conto
delle somme depositate presso la Cassa DD.PP.;
nel merito contestava la domanda di rivalutazione ed
interessi.

con ordinanza del 1-12-2008 veniva disposta
l'acquisizione di copia integrale della relazione di
fatto dell'ing. Di Dio e copia della sentenza n.
40/2007 della Corte d'Appello di Messina resa nel
giudizio relativo alla occupazione appropriativa.
Completato detto incumbente la causa passava in
decisione all'udienza del 25-10-2010 sulle
conclusioni delle parti sopra riportate.

Motivi della decisione

Deve preliminarmente rilevarsi che con sentenza
passata in giudicato questa Corte ha proceduto a
quantificare il danno per l'occupazione acquisitiva
dello stesso terreno di mq. 324 oggetto di causa
determinandolo in € 18740,26.

La materia del contendere tra le parti è ora
relativa alla domanda di determinazione della
indennità di occupazione legittima.

Handwritten signature

La domanda proposta come precisata in corso di causa dalle attrici con riferimento alla occupazione legittima di soli mq. 324 di terreno è fondata e deve essere accolta.

Risulta accertato che il valore venale del terreno irreversibilmente trasformato è pari ad € 18740,26 (v. la sopra citata sentenza della Corte e tu dell'ing. Di Dio che hanno altresì accertato che l'occupazione legittima si è protratta dall' 11-10-1991 al 11-10-1996).

L'indennità di occupazione deve essere liquidata in misura pari agli interessi legali annui sulla somma determinata a titolo di indennità espropriazione.

Pertanto tenuto conto che il tasso legale di interesse nel periodo è stato pari al 10%, l'indennità di occupazione sarà pari a € 9370,00 (€18740 per 5 anni).

Spettano sull'indennità di occupazione legittima gli interessi legali che decorrono dalla scadenza di ciascuna annualità quale momento di maturazione del relativo diritto .

Non compete rivalutazione monetaria trattandosi di debito di valuta e mancando la prova del maggior danno.

Circa le spese del giudizio ritiene la Corte che esse possano compensarsi per metà tenuto conto della iniziale domanda attorea e del rigetto della domanda di rivalutazione; la restante metà seguendo in

M. B. L.

finitiva la complessiva soccombenza deve porsi a
ricco della Provincia Regionale di Messina e
quidarsi in favore di ciascuna delle attrici, avuto
guardo al valore della causa e allo svolgimento del
udizio, come da dispositivo.

P.Q.M.

Corte d'Appello di Messina 1° sezione civile
pronunciando sulla domanda proposta da Aveni
ncenza e Pantè Maria Rosa con atto notificato il
-4-2004 contro la Provincia Regionale di Messina,
itit i difensori delle parti, ogni contraria difesa
eccezione respinte, così provvede:

termina la indennità di occupazione legittima
ettante alle attrici in complessivi € 9370,00 e
ndanna la Provincia Regionale di Messina a versare
esso la Cassa DD. PP. della Provincia di Messina la ?
fferenza rispetto alla indennità depositata, oltre
i interessi legali che decorrono dalla scadenza di
ascuna annualità e cioè dall'11-10-1992 su ciascuna
nualità come indicata in motivazione e previa
trazione di eventuali interessi depositati.

getta per il resto la domanda.

chiara compensate per metà le spese del giudizio e
ndanna la predetta Provincia Regionale al rimborso

favore di ciascuna delle attrici della restante
tà che liquida in complessivi € 950,00 di cui € 450
r metà diritti di avvocato ed € 500,00 per metà
orari oltre rimborso forfettario spese generali ed

va e cpa, e che distrae ,per la parte relativa alla
antè, in favore dell'avv. B. Calpona.

osi deciso in Messina nella Camera di Consiglio
ella 1a Sezione civile della Corte d'Appello il 12-
1-2010.

Il Presidente relatore ed estensore

Flavio Zumbo

Il Funzionario Giudiziario

Maria NANIA

Maria

Depositato in Cancelleria

- 1 DIC. 2010

Messina,

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Maria NANIA

Maria

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Copia conforme all'originale che ne siano richiesti e a
pubblico, e in nome della forza pubblica,
e in nome della forza pubblica,
e in nome della forza pubblica.

Copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a

richiesta dell'Avvocato *B. Calpona*

nell'interesse di *Luigi Maria...*

Messina, 22 DIC. 2010

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Giuseppe PAJNO)

E' copia conforme ad altra copia rilasciata con
formula esecutiva.

Messina, 22 DIC. 2010

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Giuseppe PAJNO)

RELATA DI NOTIFICA

AD ISTANZA COME IN ATTI IO SOTTOSCRITTO
ASSISTENTE U.N.E.P., ADDETTO ALL'UFFICIO
NOTIFICHE UNICO PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI
MESSINA HO NOTIFICATO E DATO COPIA
CONFORME DEL SUPERIORE ATTO PER AVERNE
LEGALE SCIENZA E CONOSCENZA A:

- 1) PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona
del Legale Rappresentante pro-tempore- 98100-
Messina.

*Il mio att'inf. Comp
Armando Sp.*

18/01/11



1398

Grid...

	30	5	
	1	7	

4.4P



14 GEN. 2011

Numero: 606/2010

Pratica: PANTE' AVENI contro Provincia

Causale: espr.

1. Primo capitale puro originario: €. 9.370,00
2. Importo lordo comprese le spese: €. 9.370,00
3. Data da cui decorrono gli interessi: 11-10-1992
4. Data finale del calcolo degli interessi: 07-02-2011
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 07-02-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 9.370,00	L. 18.142.850
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 4.107,31	L. 7.952.858
Rivalutazione totale maturata (dal 11-10-1992 al 07-02-2011)	€. 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 4.107,31	L. 7.952.858
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 13.477,31	L. 26.095.708

di cui:

Capitale = 9.370,00 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 4.107,31

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento